



# NIDI SERVIZI 0-6

**NIDI, IL COMUNE  
SCARICA LA  
SICUREZZA  
SULLE SPALLE DI  
COLLABORATRICI  
E  
COLLABORATORI**

**ANZICHE' ADEGUARE LE STRUTTURE E  
ASSUMERE PERSONALE L'AMMINISTRAZIONE  
ADDOSSA LA RESPONSABILITA' DELLA  
SICUREZZA DEI NIDI AL MANSIONARIO DI  
COLLABORATRICI E COLLABORATORI**

## **NUOVO MODELLO DI SORVEGLIANZA: UN OSTACOLO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI**

L'amministrazione vuole imporre un nuovo modello di sorveglianza nei nidi d'infanzia che, così come è stato proposto, renderebbe impossibile la gestione delle normali mansioni di collaboratori e collaboratrici. Chi lavora nei nidi ha già il compito di vigilare sulla sicurezza di bambine e bambini. Tuttavia, trasformare questa funzione in un obbligo prioritario e rigido, a discapito delle altre mansioni, è inaccettabile e mette in crisi i servizi.

**Non siamo sorveglianti, siamo lavoratrici e lavoratori che garantiscono il buon funzionamento dei servizi!**

## **CAOS E DISINFORMAZIONE: IL SOLITO COPIONE**

Durante l'incontro con la dirigenza dei servizi 0/6, sono state fornite indicazioni confuse e contraddittorie. Prima si pretende la presenza fissa davanti alla porta, poi si parla di un controllo tramite citofono: un'assurda gestione all'insegna della superficialità e che denota scarsa conoscenza del lavoro nei nidi, in particolare del personale collaboratore.

E mentre ci impongono questa loro nuova "priorità", chiedono di trascurare le altre mansioni.

**Ma il lavoro non si può mettere da parte!** Le attività si accumulano, aumentando il carico sulle spalle di collaboratori e collaboratrici già in enorme difficoltà.

Ogni nido ha specificità diverse e non è possibile affrontare il tema della sicurezza in modo generico senza considerare le reali esigenze organizzative.

**Un'imposizione rigida e uguale per tutte e tutti non tiene conto delle effettive necessità di ogni servizio e delle difficoltà concrete che collaboratori e collaboratrici affrontano quotidianamente.**

## **IL VERO PROBLEMA: STRUTTURE INADEGUATE, CATTIVA GESTIONE E CARENZA DI PERSONALE**

La sicurezza nei nidi non si garantisce con direttive confuse e scaricando responsabilità su chi già lavora in condizioni precarie, perchè i veri problemi sono:

- **La mancanza di personale**, l'assenza di assunzioni adeguate e la disorganizzazione cronica imposta dall'amministrazione!
- **Carichi di lavoro insostenibili**: turni massacranti, straordinari imposti, continui spostamenti tra strutture senza alcuna programmazione.
- **Rischi reali per chi lavora**: lavorare sotto stress e sotto organico aumenta il rischio di errori e infortuni.
- **Mancata manutenzione delle strutture**: porte che non si chiudono, cancelli rotti, segnalazioni ignorate per mesi.

## **QUESTI SONO I VERI PROBLEMI!**

Ma invece di affrontarli, l'amministrazione si illude di risolverli con modifiche al mansionario che non solo non offrono alcuna soluzione, ma mettono ancora più in difficoltà il personale, aggravando il caos organizzativo.

# **NOI NON CI STIAMO!**

## **BASTA SCARICARE LE RESPONSABILITÀ SUL PERSONALE COLLABORATORE!**

Il tema del nuovo mansionario è una delle motivazioni che ci hanno portato a proclamare lo **STATO DI AGITAZIONE** fino allo sciopero, condiviso con la RSU, e depositato in prefettura venerdì 28 febbraio.

Il prefetto ha convocato l'amministrazione e le organizzazioni sindacali per giovedì 6 marzo.

In quella sede chiederemo:

- **L'IMMEDIATA REVISIONE DEL MANSIONARIO** PER GARANTIRE CONDIZIONI DI LAVORO SOSTENIBILI
- **ASSUNZIONI IMMEDIATE** PER COPRIRE LE CARENZE DI ORGANICO
- **RISORSE E MANUTENZIONI ADEGUATE** PER GARANTIRE SICUREZZA REALE NEI SERVIZI

**COBAS LAVORO PUBBLICO**

Settore Servizi 0-6 Comune di Bologna

[cobaspirsu@comune.bologna.it](mailto:cobaspirsu@comune.bologna.it)

